­­­

**AGO, le fabbriche aprono alla città:**

**sabato 11 marzo visite guidate al cantiere**

*Come si sta trasformando il complesso dell’ex Ospedale Sant’Agostino di Modena, a che punto sono i lavori, come cambiano gli spazi al suo interno: sabato 11 marzo è possibile toccare con mano gli avanzamenti del cantiere, con la guida dei tecnici responsabili del progetto. La visita è gratuita, ma i posti sono limitati: è necessaria la prenotazione*

A circa un anno dall’inizio effettivo dei lavori AGO Modena Fabbriche Culturali apre le porte per mostrare dall’interno la sua trasformazione. L’ex Ospedale Sant’Agostino - che nacque come Grande Spedale degli Infermi nella seconda metà del ‘700 - ora come AGO si appresta a diventare uno dei più grandi poli culturali in Italia; i suoi 22 mila metri quadrati accoglieranno uno spazio di dialogo tra sapere scientifico e sapere umanistico.

**Sabato 11 marzo** il pubblico potrà toccare con mano la metamorfosi in atto, portata avanti con un rilevante investimento finanziario e un inedito approccio al restauro dei beni culturali: **alle 10 e alle 11.30** è in programma una **visita guidata gratuita** – su prenotazione tramite la piattaforma Eventbrite - con i tecnici responsabili dei lavori. La visita mostrerà le aree che sono già oggetto di intervento: il percorso toccherà la centrale tecnologica interrata, la parte demaniale, sul fronte di viale J. Berengario, e attraverserà il cortile su cui affaccia il portico del Teatro anatomico.

La consegna dei lavori del primo appalto è avvenuta alla fine del 2021 e nei mesi successivi il cantiere è entrato nel vivo della sua attività che riguarda interventi per circa 11 mila metri quadri comprendenti circa la metà dell’intero complesso, tra cui la parte demaniale dove troveranno posto i musei universitari anatomici e scientifici, la centrale tecnologica interrata, l’ex Ospedale Militare, l’Atrio del Complesso e il fronte dell’Ospedale da via Berengario a via Ramazzini dove troveranno posto gli spazi espositivi di Fondazione MAV.

AGO è un progetto partecipato da Fondazione di Modena, Comune di Modena e Università di Modena e Reggio Emilia, e le sue funzioni saranno molteplici: dal mettere in campo progetti di digitalizzazione e applicazione dell’intelligenza artificiale al campo culturale, a progetti e sperimentazioni su apprendimento, education e formazione, fino alle mostre dedicate alle arti visive, anche nel contesto delle media arts.

Il contratto d’appalto prevede la conclusione dei lavori nel corso del 2024 e per l’intera durata dell’intervento di riqualificazione proseguirà la programmazione culturale di AGO e dei partner.

**La visita guidata al cantiere è gratuita, ma i posti limitati: è necessaio prenotare il turno di visita (10.00 o 11.30) sul sito** [**www.agomodena.it/**](http://www.agomodena.it/) **o direttamente a questo link:** [**https://bit.ly/AGOvisitecantiere**](https://bit.ly/AGOvisitecantiere)

**A disposizione numerose foto ad alta definizione del cantiere**

**Ufficio stampa MediaMente**

Silvia Gibellini cell. 339.8850143

stampa@mediamentecomunicazione.it